



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

*Attività inpettiva  
Reg. gen. 592 / 1 / XI Legislatura*

Prot. n. 019

Napoli, 14 febbraio 2023

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

- Sede -

### **Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: indagini integrative per la valutazione della qualità dei suoli all'esterno del sito ex deposito fitofarmaci "Agrimonda", Mariglianella (NA).**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che** il sito in oggetto risulta contaminato da metalli pesanti, idrocarburi, fitofarmaci nel suolo superficiale, suolo profondo, acque sotterranee;

**considerato che:**

- a) nel piezometro posto a valle idrogeologica del sito, sono stati riscontrati gli stessi fitofarmaci rinvenuti nel sito, indicando una migrazione dei contaminanti verso l'esterno, lungo la direzione di deflusso della falda: l'eventuale estensione della contaminazione verso le aree esterne al sito non è ancora stata definita e dovrà essere valutata attraverso indagini sui terreni e sulle acque sotterranee dell'area circostante;
- b) a conferma di ciò, la Conferenza di Servizi tenutasi in data 22/03/2022 avente ad oggetto: "Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. AdR "Ex Deposito Fitofarmaci Agrimonda", Codice PRB 3042A500, sito nel Comune di Mariglianella (NA) alla Via 11 Settembre 2011, F.2 Part. 657.", nell'approvare l'Analisi di Rischio, prescrive al soggetto obbligato anche un piano di indagini integrative nelle aree circostanti il sito, per confermare o estendere le sorgenti di contaminazione;

**considerato, altresì, che** nonostante sia stata fatta un'audizione in merito, in data 08 febbraio u.s., purtroppo l'incontro non è stato soddisfacente sia per la durata che per l'impossibilità degli auditi di esprimere le proprie opinioni e fare domande su questioni tecniche che solo in tale sede sarebbero potute essere espletate;



**rilevato che** la presenza di un top-soil e di un suolo profondo contaminato lascia prevedere che la dispersione dei contaminanti verso l'esterno possa continuare: le discontinuità del telo impermeabile (più volte segnalate e attualmente presenti), che ricopre l'area del sito, non garantiscono dalle infiltrazioni di acqua piovana e dalla conseguente lisciviazione del suolo inquinato. Infatti le acque meteoriche ristagnano sul telo formando, a pochi metri dalle abitazioni, un vero e proprio acquitrino maleodorante, ricettacolo di insetti e animali morti, causando anche un problema di igiene pubblica;

**atteso che** il comune di Mariglianella si era impegnato in tal senso individuando in Arpac il soggetto che potesse fare questo tipo di indagini integrative per verificare se la contaminazione delle acque, così come rilevato nel piezometro posto a valle idrogeologica del sito, fosse una contaminazione tale da richiedere un intervento importante;

**ritenuto che** sia fondamentale un procedimento di verifica dell'area circostante il sito e che, prima di fare il progetto di bonifica, si dovrebbe naturalmente tenere conto anche della situazione limitrofa al sito stesso.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, atteso e ritenuto  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se si sono attuate le indagini integrative per la valutazione della qualità dei suoli e delle acque di falda all'esterno del sito, come prescritto nella suddetta Conferenza di Servizi tenutasi in data 22/03/2022 avente ad oggetto: *"Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. AdR "Ex Deposito Fitofarmaci Agrimonda", Codice PRB 3042A500, sito nel Comune di Mariglianella (NA) alla Via 11 Settembre 2011, F.2 Part. 657."*;
2. come mai, considerato che è stato accertato l'inquinamento delle acque di falda, anche a valle del sito, tutt'ora in atto, come riscontrato nel piezometro PZ2, non è stata allestita una messa in sicurezza di emergenza quale una barriera idraulica per bloccare il plume di contaminazione.

Maria Muscarà